

Bus fiorentini, per la gestione i milanesi di Atm sfidano Ataf. La Provincia Le ammette alla gara

L'Ataf è stata ammessa alla procedura ristretta per l'affidamento del trasporto pubblico locale (Tpl) per il periodo 2010-2015. Lo ha comunicato all'azienda di bus pubblici fiorentini la Provincia di Firenze, dopo aver terminato l'esame della documentazione presentata come supporto alla domanda di qualificazione. Lo rende noto proprio l'Ataf, che entra nella procedura con l'Associazione temporanea d'impresa (Ati) costituita per partecipare alla prossima gara insieme a Cap, Sita, Lazzi, Li-Nea, Autolinee Toscane e Consorzio Asam. Ma l'uscita di Ataf non è piaciuta alla Provincia, che avrebbe preferito più discrezione (anche se il via libera all'azienda di bus pubblici fiorentini è provata da una determina dirigenziale), visto che si è al cospetto di un bando pubblico il cui ultimo termine scadrà tra più di un mese. Bando a cui, secondo indiscrezioni delle ultime settimane, dovrebbe partecipare anche l'Atm, l'azienda di bus pubblici di Milano. Anche Atm avrebbe superato i requisiti per accedere alla gara del Tpl fiorentino. Si preannuncia dunque una sfida tra Ataf e i milanesi di Atm per gestire i bus fiorentini. Intanto, l'assessore provinciale Giuliano Fedeli, rispondendo a Marco Cordone della Lega Nord sullo spostamento dei capolinea dei bus extraurbani da SMN alla Leopolda, voluto da Palazzo Vecchio, spiega che terrà «conto delle richieste dei Comuni interessati (alcuni dei quali, come quelli del Mugello, non condividono i piani del Comune di Firenze, ndr), al fine di trovare delle soluzioni condivise. Sarà anche valutata la possibilità di spostare alcuni capolinea di linee provenienti da Sud-est alla Fortezza, secondo un progetto che prevede l'accesso diretto alla Stazione centrale in corrispondenza del binario 16. In ogni caso i cambiamenti saranno gradualmente e saranno attentamente monitorati in modo da cercare di evitare, prevenire o risolvere eventuali disservizi».

